IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 6 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 6 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.20. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.70; mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10; mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati. — Amministrazione e Redazione via Nuova N. 21. Telefono locale N. 227. Telef. interurbano Vienna ellzar N. 486.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col linometro da 7 punti; ogni riga ha larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2⅝. — Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2 - ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti. Uffici del giornale: Via Nuova N. 21.

Anno XIV. | Plenilunio - Leva il sole ore 7.44, tramonta ore 4.35. | Trieste, Domenica 13 Gennaio 1895 | Oggi: S. Veronica. - Domani: S. Felice. | N. 4753

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO“

La situazione in Ungheria — La crisi si risolve. BUDAPEST 12 (B). Secondo la *Budapester Correspondenz* per domani a mezzodì il gabinetto Banffy dovrebbe essere costituito. Il segretario di Stato del ministero della giustizia Erdelyi ha già dichiarato di accettare il portafoglio della giustizia. La stessa cosa dichiarò il conte Festetic per il ministero dell'agricoltura.

La situazione nella Colonia Eritrea. ROMA 12 (N). L'*Italia militare* crede che Baratieri si deciderà a farla finita una buona volta, attaccando vigorosamente Maugascià.

Fanfulla ripete che nessuno scontro avvenne fra italiani e dervisci o abissini.

Nozze Crispi-Linguaglossa. NAPOLI 12 (B). Stamane ebbe luogo il matrimonio religioso della figlia di Crispi col principe di Linguaglossa. Testimonio della sposa era il ministro Saracco. Alla solenne cerimonia presenziavano quasi tutti i ministri, i sottosegretari di Stato, parecchi senatori e deputati.

Processi Cebinac e Djakovic. — Condanne e assoluzioni. BELGRADO 12 (B). Venne proclamata la sentenza nei due processi politici contro Cebinac e compagni e contro Djakovic e Mischkovic, questi ultimi accusati di aver tentato di avvelenare il re Alessandro. Gli accusati del processo Cebinac, Tajsic, Djakovic, Lujevic, Stanojevic, Ruzic, Dinic nonchè l'ex ministro Tauschanovic furono condannati a *3 anni* di carcere, Cebinac in considerazione delle sue confessioni venne condannato a due anni. Novakovic e Nenadovic vennero assolti.

Gli accusati del processo per tentato avvelenamento Djakovic e Mischkovic vennero assolti.

Fra cancellieri. BERLINO 12 (B). Il cancelliere dell'impero Hohenlohe si reca domani a Friedrichsruhe a far visita al principe di Bismarck.

L'imperatore Francesco Giuseppe sulla riviera di Ponente. PARIGI 12 (N). L'imperatore Francesco Giuseppe è atteso per il febbraio a Cap Saint Martin.

Dieta istriana. PARENZO 12 (N) (Continuazione v. *Piccolo della sera* di ieri) Gli assessori Gambini, Cleva e Bartoli presentano le loro dimissioni e il deputato De Franceschi propone che s'incarichi il presidente di officiare a ritirarle. La Dieta approva.

Si procede quindi all'elezione di un assessore sostituto; risulta eletto il marchese Polesini. Silvestro Venier interpella la Giunta provinciale sullo stadio in cui si trovano i lavori per la ferrovia Trieste-Parenzo-Canfanaro e gli risponde l'assessore Gambini. La Dieta approva quindi la proposta presentata da Tomasi di telegrafare al Ministero del commercio pregandolo di dar esito alla petizione avanzata su questo argomento dalla Giunta provinciale.

Nel corso della seduta il rappresentante del Governo rispose alle interpellanze presentate da Amoroso, sulle concessioni fatte dal governo agli slavi nel campo linguistico, dallo Spincich, sull'uso della lingua slava nella Dieta, e da Sersich sul procedimento penale avviato in confronto del deputato Mandich, per un discorso tenuto da questo in sede dietale.

Una protesta dei socialisti francesi. PARIGI 12 (N). I deputati socialisti publicano nella *Petite République* un violentissimo articolo di protesta contro il rigetto della proposta Millerand che chiedeva la scarcerazione immediata del neoeletto deputato socialista Gérault Richard, detenuto per offese al presidente della republica. L'articolo è firmato da tutti i deputati socialisti. Al posto dove dovrebbe esserci la firma di Mirman, il deputato-soldato, sta scritto: Il primo collegio elettorale; ciò per evitargli nuove punizioni da parte dell'autorità militare.

Le nozze di un attore, che non può più agire. PARIGI 12 (N). L'attore dramatico Got che per la grave sua età - egli ha raggiunto il 73° anno - fu costretto ad abbandonare la *Comédie française*, sposa domani una fanciulla giovanissima, di cui è maestro.

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono publicati la domenica nel „Piccolo della sera“.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Dieta provinciale. La seconda seduta della Dieta provinciale avrà luogo domani sera alle 7, col seguente ordine del giorno: 1. Lettura del P. V. della I seduta. - 2. Relazione della Giunta provinciale sulla propria attività e sul programma dei lavori. - 3. Eventuale nomina di una Giunta speciale di 5 membri in oggetto ferroviario. - 4. Presentazione del bilancio per il 1894 e del conto di previsione per il 1895 del fondo scolastico provinciale. - 5. Presentazione del bilancio per il 1894 del fondo di esonero del suolo. - 6. Disegno di legge per una imposizione comunale indipendente su liquidi spiritosi. - 7. Disegno di legge per l'impianto e per l'ordinamento interno di nuovi libri fondiari a Trieste.

***

Ecco i punti i più importanti della relazione della Giunta provinciale, che forma oggetto del secondo numero dell'ordine del giorno.

In relazione all'obbligo che la legge le impone, la Giunta comunica alla Dieta lo stato degli affari dietali e il programma per la presente sessione. Nessuno degli schemi di legge votati nell'ultima sessione ebbe finora a riportare la Sanzione sovrana.

Per quello concernente la percezione di una imposta indipendente sui liquidi spiritosi fu con nota luogotenenziale partecipato un riscontro negativo, ed il disegno sarà ripresentato all'eccelsa Dieta con qualche emendamento.

Riguardo agli altri schemi di legge si attende ancora riscontro, onde sarà opportuno votare una sollecitazione.

Nessuna risposta del pari ebbe la petizione perchè sia istituita a Trieste una Università italiana.

Fu partecipata al Consiglio dei ministri la risoluzione in oggetti ferroviari, votata ai 19 gennaio 1894, con la quale, facendo plauso al voto 8 dicembre 1893 del Consiglio dell'impero, che sollecitava il governo a risolvere la questione ferroviaria di Trieste nell'interesse generale dello stato, rinnova il voto del 9 aprile 1892 per la immediata costruzione del tronco Divaccia-Laak, la prosecuzione in direzione settentrionale oltre le Caravanche ed occidentale oltre i Tauri e la costruzione di una ferrovia indipendente da Trieste per Cervignano oltre il confine d'Italia e si aggiungeva un pronunciamento contrario alla progettata linea del Wochein.

La nostra questione ferroviaria, dopo la comunicazione di questi voti, ha subito alcune fasi ulteriori, non tutte per vero dire sfavorevoli alle nostre aspirazioni e perciò la Giunta è d'avviso che convenga esaminare lo stato attuale della questione per proporre all'eccelsa Dieta la parziale o totale conferma dei voti precedentemente espressi.

All'uopo propone sia nominata una Giunta speciale di cinque membri per dar adito all'eccelsa Dieta di nominarvi quei membri che si sono occupati con speciale amore della questione e che non siedono nella Giunta provinciale.

La Giunta era stata incaricata di studiare e proporre uno schema di riforma della Costituzione della città di Trieste e in tale occasione prendere in esame la mozione Burgstaller e consorti 29 settembre 1892, il voto del terzo Congresso d'ingegneri ed architetti aust., e le relazioni concernenti le ultime elezioni al Consiglio della città. Ma fino a che non siano risolte le riforme del voto politico per il Consiglio dell'Impero, la Giunta stimerebbe opera inutile studiare cambiamenti nel nostro diritto elettorale comunale e provinciale e perciò rimette a tempo più opportuno questo studio.

Le ripetute alterazioni dei nomi delle famiglie e nei nomi locali, che la Giunta ebbe da lunga pezza occasione di avvertire per parte di Autorità locali e provinciali, la inducono a proporre a quest' eccelsa Dieta una rimostranza, che sarà argomento di speciale relazione ed inoltre una petizione al Governo, perchè sia emanata una legge generale che affidi allo Stato la tenuta dei libri di stato civile.

Essa proporrà inoltre con separato atto di chiedere al Governo che per il migliore servizio dell'Amministrazione della giustizia e per riguardi umanitari sia senza altri ritardi provveduto alla costruzione di un palazzo di giustizia con annessi arresti di istruttoria.

Essa riproporrà inoltre con separata relazione la legge sui libri fondiari, proponendo alcuni temperamenti mercè i quali possa forse conseguirsi la sanzione Sovrana.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale:* Dalla signora Isabella Brüll-Usiglio da Bruna, per onorare la memoria della sua defunta nonna Fortunata ved. Besso, f. 10. Per uno scherzo revocato, f. 1; Franzele se ga rabià con Micelina d'Orsera, soldi 50; raccolti da diversi amici il primo dell'anno nell'osteria di G. ved. B. di S. Lorenzo, f. 1.63.

Alla Direzione del gruppo di Trieste furono elargiti fior. 10 da anonimo; raccolti dal sig. C., soldi 64 ed a mezzo della spett. redazione del «Mattino» f. 5.

Lega Nazionale. Gruppo di Trieste. Il Gruppo di Trieste della *Lega Nazionale* terrà la sua adunanza annuale domenica 20 corr. alle $12\frac{1}{2}$ m. col seguente ordine di trattazione: 1. Lettura ed approvazione del Verbale dell' adunanza dei 2 febbraio 1894. — Relazione virtuale. — 3. Relazione finanziaria — 4. Elezione della Direzione e dei delegati all'adunanza generale di Trento.

Gli esercizi della Meridionale e del Lloyd nel 1894. La *N. F. Presse* scrive: L'anno d'esercizio testè chiusosi non fu sfavorevole allo sviluppo della Meridionale. Il servizio con Trieste prese nel '94 uno slancio vivissimo; la compagnia eseguì il trasporto di grosse importazioni di cotone e di *jute*. Al contrario nell'importazione di vini italiani e nel trasporto dei grani si notò una diminuzione. Il bilancio finale dovrebbe essere pressochè eguale a quello dell'anno scorso.

***

L'ultimo specchio delle entrate del Lloyd presenta un'eccedenza attiva di 20,000 fiorini in confronto del 1893. Anche le spese furono minori, specie per le migliori condizioni alle quali fu fatta la provista del carbone inglese, grazie al doppio ribasso del combustibile e del nolo. Perciò il bilancio della compagnia non dovrebbe essere cattivo.

Il diritto di voto ai maestri delle scuole popolari di Gorizia. Ci scrive il nostro corrispondente goriziano:

La terza seduta della nostra Dieta è fissata per martedì. In quella tornerà sul tappeto la discussione del diritto elettorale ai maestri delle scuole popolari. Sarebbe più che giusto che l'avessero questo diritto, ma vi sarebbe poi il gran pericolo che mentre quelli sloveni porterebbero, potendo, due voti invece di uno ai più radicali dell'*ultra* dei loro connazionali, i maestri italiani, purtroppo, si lascierebbero comandare da loro, e quando da altro non fosse... dalla paura! E non mi si dica che esagero; basta vedere come si tengono lontani dalla Società di Ginnastica e persino dalla «Lega Nazionale», che, s'intende, è una società scolastica.

Il movimento delle merci nei Magazzini generali. Ecco la statistica del movimento delle merci avvenuto nel mese di Dicembre:

Deposito al 30 Novembre quintali 129041 Entrate in Dicembre quintali 129623. Assieme quintali 258664. Merci uscite in Dicembre quintali 86204.

Deposito al 31 Dicembre quintali 172462 più 135861 nei locali affittati.

Segnale marittimo. Sull' estremità della punta Vrana dell' isola di Melada all'entrata N. E. nel porto di Zappuntello (Dalmazia), alla distanza di 12 metri dalla spiaggia, è stato attivato un fanale lenticolare di porto a luce fissa bianca, sopra candelabro di ferro piantato su colonna di ghisa. Altezza del fuoco metri 8.80 dal mare e 3.85 dal suolo. Portata della luce 5 miglia. Posizione geografica: Lat. 44° 16' N., long. 14° 48' E.

La spedizione di giornali nella Svizzera. Con riferimento alla precedente relativa notificazione, la direzione delle Poste e dei Telegrafi, rende publico che, avendo l' Amministrazione postale svizzera data una interpretazione meno restrittiva alla nuova legge sulla regalia postale svizzera, è tuttavia concesso di spedire in quello Stato, all' indirizzo di privati, e in forma di stampato sotto-fascia, più esemplari dello stesso numero di un giornale politico, che si publica almeno una volta alla settimana. Più esemplari del medesimo numero di un giornale della specie sopramenzionata non possono all'incontro essere introdotti in Svizzera a mezzo di pacchi o colli postali se non quando il mittente ne abbia ottenuto licenza da parte dell'Amministrazione postale svizzera ed anche ciò a condizione che la relativa missiva non sia indirizzata al destinatario, bensì all' Ufficio postale del luogo di destinazione.

I pacchi postali a domicilio. In rapporto alla consegna dei pacchi postali a domicilio ci viene espresso da più parti un desiderio che noi riferiamo per accontentare i richiedenti, osservando però che si tratta di una disposizione generale che non può essere modificata dalla locale direzione delle Poste, ma che richiede l' intervento diretto del Ministero. E' un fatto che, alla parte che riceve a domicilio un pacco postale, non resta in mano alcun documento che comprovi l'avvenuto pagamento delle tasse postali inerenti al pacco: sia per la spesa di porto quando il pacco non è franco, sia per le tasse fisse di consegna a domicilio od altro. Ora ciò può riuscire indifferente ad un privato che riceva un pacco in occasioni speciali, ma non può esserlo per il negoziante al quale pervengano di frequente merci con questo mezzo di spedizione. Il negoziante ha bisogno di documentare esattamente ogni sua spesa e ne hanno bisogno, rispetto a lui, i suoi dipendenti. Si potrebbe forse accontentare tutti rilasciando un duplicato della lettera di porto, di cui solo il tagliando resta adesso nelle mani della parte, o scrivendo la cifra complessiva delle spese sul pacco stesso, oppure usufruendo per questa iscrizione del tagliando che è riservato alle comunicazioni del mittente. In un modo o nell'altro lo scopo sarebbe raggiunto, senza troppa difficoltà.

Cronaca del tempo. A Trieste non possiamo lagnarci davvero dell' inverno. Mentre da ogni parte giungono notizie di grandi nevicate, di freddi eccezionali, di bufere, qui la neve non fa presa e la temperatura si mantiene relativamente alta. Dal bollettino meteorologico rileviamo che il barometro si mantine ancora basso, sul 752; non sono quindi improbabili nuove perturbazioni atmosferiche. Nelle ultime 24 ore nevicò a Praga, pioggia a Lesina, Lissa e Punta d'Ostro, nebbia a Leopoli, Bregenz e Monaco. La città più fredda è Ischl con 19.4 sotto lo zero, poi viene Bregenz con 13.4 e Cracovia con 10.4. La città più calda è Malta con 13.3. Nell'Adriatico predominano venti freschi da Est Nord Est. A Lesina il vento è fortissimo e il mare burrascoso.

*** Ecco alcune notizie che ci giungono da vari paesi, che fanno singolare contrasto con quelle che registra la cronaca locale:

A Vienna cadde una tale quantità di neve, che da anni non se ne ricorda l'uguale, ed i treni ferroviari ne rimasero bloccati per più di un giorno. I fiaccherai di stazione presso l'*Hôtel Continental*, nel *Prater*, hanno costruito una capanna di neve e l'hanno adornata di lampioncini. Sulla facciata principale della capanna si legge la seguente iscrizione: *Hôtel Metropolitain*. Coloro che vogliono entrarvi devono pagare un litro di vino. Dentro la capanna la temperatura, naturalmente, è un po' più mite che fuori.

A Carcassone, dopo che la neve caduta ebbe raggiunto una rispettabile altezza, il termometro scese ad 11 gradi sotto lo zero. Anche là i treni ferroviari dovettero rimanere a lungo bloccati nella neve.

A Montauban si ebbe un freddo intenso, ed un vecchio settantenne fu trovato morto assiderato, in un burrone.

Un viaggiatore che si trovava nel treno fra Orange ed Avignone, morì di congestione polmonare, causata dal freddo.

A Pontarlier la neve caduta raggiunse i 70 centimetri d'altezza ed il termometro scese a 20 gradi sotto lo zero.

A Bergerac infuriò un violento turbine di neve e, ritornata la calma, tutte le strade erano tramutate in una lastra di ghiaccio.

Ad Angoulême e dintorni, gli abitanti devono lottare, oltre che col freddo e la neve, anche coi lupi; parecchie persone caddero vittime di questi famelici animali.

Nella campagna di Tunisi parecchi indigeni morirono assiderati.

Dalla Svizzera e dall'alta Italia giungono pure notizie di abbondanti nevicate.

La insinuazione dei cavalli ed animali da soma per scopi militari. A termini della rispettiva ordinanza ministeriale, il Magistrato civico eccita tutti i possessori di cavalli ed animali da soma d'insinuare dal 20 al 31 mese corr. lo stato attuale del loro possesso alla sezione militare del Magistrato stesso. Le rispettive module per la predetta insinuazione potranno esser prelevate presso la su indicata sezione. Contro coloro che, senza plausibili motivi omettessero la insinuazione voluta dalla legge, sarà pronunciata la multa prevista dalla ordinanza ministeriale 30 settembre 1857.

La tassa lastrico. A sensi delle vigenti prescrizioni sul pagamento della tassa lastrico, sono invitati tutti i possessori di cavalli e di buoi nella città e nel suburbio ad insinuarne il possesso al civico Esattorato entro il corr. mese di gennaio ed a pagare la relativa tassa per l'anno amministrativo 1895.

La tassa sui cani. Il Magistrato civico invita tutti i possessori di cani a fare la prescritta insinuazione di possesso e ad effettuare il pagamento della rispettiva tassa per l'anno 1895. L'insinuazione ed il pagamento dovranno effettuarsi entro il corrente mese presso il civico Esattorato, dal quale, verso pagamento della tassa, verrà rilasciata la licenza colla relativa piastra, che dovrà essere appesa al collare del cane in prova del seguito pagamento. In pari tempo ha disposto l'opportuno affinchè sia scrupolosamente sorvegliata l'osservanza della legge e siano accalappiati i cani non solo se non muniti di collare e museruola, ma anche se mancanti della piastra soltanto.

Avvocati sostituti. L'avvocato dottor Giuseppe Basilisco, avente sede in Rovigno, fu nominato sostituto generale del defunto avv. dott. Marco Costantini; l'avv. dott. Andrea Stanger, avente sede in Volosca, fu nominato sostituto del defunto avv. dott. Dukich.

Il ballo della Fratellanza Artigiana. L'annuale grande festa di ballo della Fratellanza Artigiana avrà luogo la sera dei 16 febraio, al Politeama Rossetti. Il netto ricavo - come di consueto - andrà devoluto ad aumentare il fondo di beneficenza sociale. Le danze saranno dirette dall'esperto maestro di ballo signor Pietro Modugno; sonerà la Banda cittadina, sotto la direzione del maestro signor F. Pian.

Le feste della Previdenza. - Il ballo popolare e le canzonette. La seconda delle feste organizzate dalla Previdenza al Politeama Rossetti avrà luogo oggi alle 3 pomeridiane. Verranno cantate dal Coro cittadino, con accompagnamento della Banda cittadina, le due nuove canzonette premiate al concorso di quest'anno dal Circolo artistico.

E quindi da prevedere che il publico accorrerà numeroso.

Il cuore dei lettori. Ci sono pervenuti a favore delle orfane del bottaio Andrea Iermo da G. P., f. 1.

Elargizioni varie. Alla Società degli Amici dell' infanzia pervennero dalla signora Rosalia ved. Venezian, per onorare la memoria del suo amato nipote Vittorio Luzzatto, in occasione della ricorrenza del suo giorno natalizio, fior. 30.

Il signor Giorgio G. Haggiconsta rimise alla Direzione generale di publica beneficenza, f. 50, perchè venissero distribuiti a famiglie povere. La distribuzione fu fatta immediatamente.

All' Ospedale infantile pervennero: Dalla signora Amalia Musner-Damillo f. 50, da una signora anonima della biancheria e da un' altra signora anonima maglie e calzature.

La spett. famiglia Abram, per onorare la memoria dell'amato suo figlio Pietro, elargì all' Orfanotrofio «S. Giuseppe», f. 50.

All' Asilo per fanciulle «Elisabettino» pervenne da una signora anonima un' Obbligazione di Rendita austriaca di 200 corone.

Malattie contagiose. Abbiamo nel bollettino della settimana scorsa una sensibile recrudescenza nei casi di difterite e croup, che dimostra purtroppo le salde radici che ha preso questa epidemia tra noi e il suo carattere eminentemente contagioso. Dal 5 al 12 corr. furono denunciati ben 60 nuovi casi (la settimana precedente i casi erano 48) dei quali 12 in Barriera vecchia, 8 in Città nuova, 7 nel rione di Farneto, 6 a San Giovanni, 5 per ciascuno dei rioni di S. Vito, Barriera vecchia, S. Giacomo, 4 in Città vecchia, 3 a Prosecco, 2 per ciascuno nei rioni di S. Anna e Roiano, 1 arrivato da altri paesi. Vennero denunciati inoltre 4 casi di scarlattina e 1 di febre tifoidea. Morirono 5 di difterite e croup, la qual cifra dimostra che se il numero dei casi è rilevante, in compenso la mortalità è minima, - 1 di scarlatina e 1 di febre tifoidea.

Posto di medico comunale. A Muggia è aperto il concorso, entro il 10 del p. v. febraio, al posto di medico comunale coll'annuo emolumento di f. 1000, f. 200 per indennità di viaggio ed altre competenze.

Il Teleteme. E' una invenzione americana; una specie di telegrafo pei servitori, adoperato nei grandi alberghi di New-York in sostituzione del telefono che colà si trova in ogni stanza d'albergo e che pare già antico. L'apparecchio consiste in due quadranti collocati nell' ufficio di servizio dell' albergo e nella camera di ogni viaggiatore. Uno dei quadranti riceve l'ordine e l'altro lo trasmette.

Questo secondo quadrante ha centoventotto ordini già scritti e un indicatore. Il viaggiatore non fa altro che premere un bottone e dirigere l'indicatore sull'ordine che vuol far pervenire all'ufficio di servizio. L' ufficio risponde immediatamente con lo stesso procedimento. Pare si sia trovato che le donne facessero un vero abuso del telefono. Ecco il perchè della nuova invenzione.

Ancora l' eredità dei settantacinque milioni del Madagascar. Un giornale di Torino in uno degli scorsi numeri parlava di una famosa eredità di 75 milioni, proveniente da tal Bonnet o Bonetto, delle Alpi Cozie, andato al Madagascar quale capo-scorta di un ambasciatore inglese, e divenuto amante della regina di quell'isola, da lei arricchito prima e poi avvelenato.

Tal Bonino che ha sposato una Bonetto, che accampa diritti alla sucessione, narra altrimenti la storia di quell'eredità. Eccola:

Certo Bonnet o Bonetto, di Val Semina, promosso dagli infimi gradi della milizia al grado di generale, sotto la potenza di Napoleone, operò in qualità di generale la presa di Madagascar, o almeno vi cooperò. Dal bottino trasse 75 milioni: e giungendo colà allarmanti notizie della fortuna di Napoleone, le cui milizie cadevano decimate in Russia, il Bonetto assicurò il suo tesoro depositandolo parte a Parigi e parte a Londra. Riuscì in seguito a farsi sposare dalla regina di quel luogo, e prese il nome di Radama I, re di Madagascar.

Ma Radama non piacque a lungo alla consorte, la quale lo tolse di mezzo col veleno, ponendo sul trono invece un moro di cui s'era innamorata. Prossimo a morte, Radama designò a suoi eredi i parenti ignoti.

Un consiglio d'amministrazione amministrò a lungo quell' immensa fortuna, e mai alcuno si presentò a farsi riconoscere qual legittimo erede. Fu solo un venticinque o trenta anni fa, che un cappuccino andato in Val Semina, indusse una famiglia di Bonetto, a tentare di farsi riconoscere erede; ed i Bonetto incaricarono delle ricerche un barbiere, certo Claud François il quale inutilmente spese 500 lire. Fu poscia incaricato delle indagini un negoziante di Perosa Argentina certo Benoit Bertheloth, il quale, quantunque avesse davanti la prospettiva di un quinto dell'eredità, pure, dovendo fare a sue spese le ricerche, non seppe riuscire a nulla.

Una Bonetto, che rimase unica dei Bonetto di Perosa, sposò il Bonino di cui sopra; il Bonino datosi egli stesso alle indagini, le fece iniziare ottimamente da un suo amico di Torino, certo Marcullo Costantino, il quale trovò nella biblioteca dell'Università di Torino le basi delle ricerche. Le trovate indicazioni furono dal Marcullo mandate per lettera al Bonino il 12 luglio 1868. Il giorno 14 dello stesso mese, a Saluzzo, veniva rubato al Bonino il portafoglio entro cui, con 34 lire, stava pure la lettera. Il Marcullo era fuor del caso di rifare il fatto, poichè pochi giorni dopo, in seguito a breve malattia, moriva.

Il Bonino invano tentò egli stesso di fare quanto aveva fatto il Marcullo. Egli non prosegui le ricerche ed è tutt'ora fisso nella convinzione che i 75 milioni spettano ai suoi figli, che la Bonetto gli regalò numerosi.

Che diranno i Bonetti di Buie che si vantano pure eredi dei famosi 75 milioni?

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Thalia* è partito ieri da Brindisi per Trieste.

Il bark a.-u. *Vites O.* giunse al 10 corr., a Barletta, proveniente da Filadelfia e andrà a scaricare ad Ancona parte delle cassette di petrolio che ha bordo.

Teatro Comunale. Questa sera ha luogo l'ultima rappresentazione dell' *Amico Fritz*. Gemma Bellincioni, prima di commuoverci colla sua grande riproduzione dello strazio fisico e morale di *Margherita Gautier*, vuole affascinarci ancora una volta con la grazia squisita e il dolcissimo canto di *Suzel*. E' un contrasto vivo e palpitante, degno del talento di una grande artista come Gemma Bellincioni.

Per martedì è annunciata l' ultima del *Vascello Fantasma* per serata d'onore della signora Ehrenstein.

Giovedì, prima rappresentazione della *Traviata*.

Teatro Filodramatico. Come ogni festa, la compagnia Gallina darà oggi due rappresentazioni, replicando alle 3 e mezzo *El povero Fornareto* di Dall'Ongaro e alle 7 e mezzo la brillante comedia di Goldoni: *Un matrimonio per concorso*, alla quale seguirà la replica della farsa in due atti: *Cavalierato elettoral*. Domani udremo la più interessante novità della stagione: *La base de tuto* di Giacinto Gallina.

L'idea di questa comedia ha avuto origine a Milano, mentre il Gallina si trovava in un circolo di amici, fra cui c'erano anche alcuni giornalisti. Naturalmente, si venne a parlar d'arte dramatica, di psicologia, di pessimismo, di realismo, di morale ecc.

— Perchè fai sempre della morale tu? gli chiese, scherzando, un amico; perchè ci presenti dei personaggi nobili e buoni, mentre pure il mondo, che si vuol ritrarre sulla scena, è così brutto e così malvagio?

Gallina avrebbe potuto rispondere che nella *famegia del santolo*, tanto la moglie quanto il genero sono personaggi abbastanza realisti.

E che anche nel *Moroso dela nona* la matrigna utilitaria, opportunista, dalla coscienza elastica, non è un'ideale di virtù. Ma da quell'anima mite e modesta ch'egli è, Giacinto Gallina, si inghiottì l'amichevole rimprovero e promise, sempre celiando, che avrebbe scritto quanto prima una comedia in cui tutti i personaggi sarebbero stati dei birboni. Lo scherzo divenne realtà. Il Gallina si accinse febrilmente al lavoro e scrisse *La base de tuto*, una comedia che forma bensì il seguito della *Serenissima*, ma che può stare anche da sè ed in cui non c'è di nobile e di onesto che il vecchio *gentilomo Vidal* la figura più geniale della *Serenissima*, ch'è trasportata anche nella nuova comedia. L'aver presentato sulla scena il realismo del male, non esclude però - a quanto ci dicono - che la comedia non sia, nel fondo, eminentemente morale; e non solo, ma nemmeno le situazioni nè il dialogo presentano, stando a ciò che ne viene assicurato, nulla di quell'elemento urtante che potrebbe indurre i babbi più prudenti a lasciare a casa le figliuole. Questa novità è attesa col più vivo interesse e siamo certi che avrà il potere di chiamare molta gente al teatro.

Teatro Fenice. Quest' oggi, domenica la Compagnia Zeller darà due rappresentazioni: alle $3\frac{1}{2}$ l'ultima replica del *Tenente di marina*; alle $7\frac{1}{2}$ debutto della *soubrette* del Carl Theater di Vienna, la sig.na Poldi Augustin con la *Donna Juanita* di Suppè.

Ballo mascherato. Questa sera al Politeama Rossetti ci sarà il terzo ballo popolare mascherato. La banda cittadina eseguirà scelta musica da ballo.

Rodomonte. - *In Pretura.* Secco, lungo come una pertica, tutto angoloso, con la sua zazzera alla Ernani, con il cappellaccio nero, a larghe falde, enorme, e con gli stivaloni, in cui le sue gambe sottili stanno come in due barche, *Sior* Toni Barassan sembra un diavolone a molla, scattato fuor da una scatola. Naso aquilino, pizzo lungo, il pomo d'Adamo pronunciatissimo. Il suo palamidone scuro, gli svolazza intorno, sempre sbottonato; ha l'aria terribile. - Mi no gavaria paura gnanca se vedessi l' Orco... - E' la sua frase favorita, che ripete ad ogni occasione, con uno scoppio della voce di basso profondo, roteando gli occhi. Possiede qualche migliaio di fiorini; fa un po' l'usuraio e si occupa di letteratura. Le pareti della sua stanzetta sono coperte di scaffali carichi di libri, fra cui primeggiano i romanzi e i racconti che trattano d' istorie paurose, di spiriti, di fantasmi, di assassini; dalle leggende dei castelli svizzeri alla *Tomba* della Radcliffe, rilegati in pelle, tenuti con gran cura. Ed ha scritto egli stesso un romanzo, voluminosissimo, il di cui scartafaccio si tien sempre appresso, o sulla tavola ove scrive, o sotto il capezzale. Il titolo ne è segnato sulla prima pagina a grandi caratteri rossi, tutti a ghirigori e diavoletti neri, fuggenti, arrampicantisi con mille smorfie. *Stefano, l'uomo senza paura*, il quale abbatte, vince, mette in fuga tutti i fantasmi che gli si presentano e ha la forza di sventare ogni diavoleria di Satana. - La sua tavola è coperta di un tappeto nero, e vi spicca, nel mezzo, un teschio candido.

Tiene le finestre sempre serrate, e lavora al lume di una lucerna fiorentina, che spande nella stanza un chiarore funebre. Mentre scrive o legge, ha sempre alla portata della mano una spada di legno... santo, inargentata, ch' egli ha nominato la spada santa. Ne ha fatto cenno nel suo *Stefano*, il quale serve contro gli spiriti e che, in fin dei conti, è il suo proprio ritratto. - Una sera, stava leggendo un'istoria terribile, tutto infervorato, con i capelli ritti sulla fronte e gli occhi fuori delle orbite. Curvo, seduto nel suo seggiolone, dalla pelle lacerata qua

GLI EREDI [112]

— Tragga il suo orologio e guardi l'ora alla luce di una vetrina.

Il principe, comprendendo che il signor Lubin doveva avere qualche motivo segreto per dargli quell'ordine, lo eseguì.

Questi, frattanto, guardava in alto, volgendosi un po' a destra, un po' a sinistra, e stendeva la mano, come se avesse voluto accertarsi che piovesse.

— Camminiamo - aggiunse poi, sempre a bassa voce.

Si rimisero in cammino.

— Che cosa è accaduto? - domandò il principe nel momento in cui entravano in via della Cerisaie.

— Ho voluto darmi il tempo di osservare due individui che avevo intravisto e che mi pareva di riconoscere.

— Ebbene, li ha riconosciuti?

— Sì, sono Lochard e Muscadin.

— I due complici di Rinaldi. Che cosa faranno da queste parti?

— Certamente nulla di bene. Ma, incontratili presso la via Beautreillis, vorrei sapere se l'hanno con me e colla bambina.

— Costretti di nascondersi tutti e tre, come avrebbero potuto scoprire il suo indirizzo e quello della signora Dorivalle?

— Potrebbe aggiungere: come avrebbero scoperto che Mietta ha trovato asilo in casa Dorivalle? Ma non è di ciò che dobbiamo preoccuparci; è il fatto in sè che bisogna studiare. Ora il fatto è questo: Lochard e Muscadin che hanno il più grande interesse a tenersi celati nel loro nascondiglio, sono fuori entrambi; ci volle dunque una ragione capitale per farli decidere a uscire stasera, e non è certamente il caso che li ha portati dalla parte dove dimora la bambina che è sempre per loro una sorgente di fortuna. Ecco perchè è press'a poco evidente che essi sono qua o per un colpo decisivo, o per studiare il terreno, o per spiare un' occasione; ma fra due minuti saprò che cosa vogliono.

Ad un tratto avevano fatto appena pochi passi in via della Cerisaie, il signor Lubin si lasciò cadere a terra.

— Dio mio! Che cosa ha - gli domandò il principe spaventato.

— Nulla - rispose il signor Lubin, - mi sono voltato, cadendo, e ho visto i nostri due mascalzoni; non c'è più dubbio, sono qua per la bambina.

— Allora per sviarli faremo bene ad entrare in una casa che non fosse quella della signora Dorivalle.

— E' inutile; debbono già sapere l'indirizzo e, d'altronde poco importa.

Appena entrato in casa Dorivalle, salutate che ebbe le signore e abbracciata la piccola Luisa, il signor Lubin sedè sulla sua solita poltrona e con aria grave disse a Margherita:

— Senta, mia cara Margherita, non le spiacerebbe di mutare domicilio?

— Mutar domicilio? - disse la signorina Dorivalle, che ascoltava anch' ella il signor Lubin; - ma stiamo tanto bene qui dove siamo.

— E ci teniamo tanto più a rimaner qui — aggiunse Margherita — perchè in nessun luogo potremmo essere più presso di lei, signor Lubin.

— La ringrazio del suo gentile pensiero, mia buona Margherita, ma quel mutamento avrebbe luogo in principio di primavera e, lasciando la via delle Cerisaie, andrebbero tutte ad abitare in campagna. E' il principe Tezka, loro amico, che, trovando Luisa e lei, Margherita, un po' palliduccie, ha pensato che una bella casa con giardino, in piena campagna, è indispensabile perchè possano rimettersi in salute.

— Ah! è il principe che ha pensato... fece Margherita arrossendo.

— E riprese quindi:

— Ma ella sa, signor Lubin, che noi non siamo ricche; ciò che guadagnamo non ci basterebbe per affittare casa e giardino, anche in campagna... Sarà impossibile.

— Non si preoccupi di nulla; la spesa riguarda noi...

— Scusi — fece Margherita arrossendo di bel nuovo, ma questa volta di fierezza — mia madre ed io abbiamo già accettato troppo della loro generosità, e d' ora in avanti il nostro lavoro deve bastare...

Il principe Tezka la interruppe.

— Mia cara Margherita — le disse — ella s'affretta troppo a ricusare benefizî che non le sono offerti...

— Ma — replicò Margherita — quella casa di campagna...

— Non posso spiegarmi di più per oggi — replicò il principe; — le basti sapere che il signor Lubin ed io non vogliamo assolutamente offendere il suo orgoglio, orgoglio naturale che accresce la stima che noi abbiamo del suo carattere. Occorre che ella accetti tutto ciò che crediamo bene di fare pel compimento dell'opera che abbiamo impresa... e lo accetterà, non è vero? Siamo intesi.

— Ebbene, siamo intesi — fece Margherita convinta e sorridente.

— Bene — fece il signor Lubin. — Mi dicano un po' adesso, signore mie, se nulla è avvenuto di nuovo, qua, dopo la mia ultima visita.

— Sì — rispose Margherita. — Abbiamo ricevuto ieri la visita di un signore forestiere, il quale, avendo letto sui giornali il racconto dell'assassinio della signora Vulpin e tutto ciò che concerne la mia piccola Luisa, si sentì preso ad un tratto da una viva simpatia per lei e voleva adottarla.

— Ah! — fece il signor Lubin — e come mai quel signore aveva il suo indirizzo?

— Lo aveva avuto dal commissario di polizia che ha constatato l' assassinio della signora Vulpin.

— E venne qua coll'intenzione di adottare e, per conseguenza, di condur seco la piccola Luisa?

— Precisamente; è anzi sopravvenuto, in quel mentre, un incidente che m'ha alquanto imbarazzata. Si figuri che la piccola Luisa, appena intese la voce di quel signore e intese che la voleva seco lui, s'è messa a piangere e a gridare che non voleva andare.

— Oh! Oh! fece il signor Lubin — ecco un particolare che merita attenzione.

E rivolgendosi alla bambina:

— Di' un po' Luisina — le domandò — perchè non volevi andare, ieri, con quel signore?

— Perchè... mi faceva paura.

Ma perchè ti faceva paura?

Perchè... perchè parlava come il padrone.

(Continua)

e là, accartocciata, mostrando le interiora di stoppa, teneva le mani giunte strette fra le ginocchia e il pizzo toccava l'orlo della tavola; il chiaror scialbo della lucerna fiorentina lo faceva parer estremamente pallido. Immobile, leggeva ad alta voce: - «Il coraggioso giovane s'intese afferrare da mani invisibili, che lo trascinarono irresistibilmente, mentre una voce gridava: E' suonata la tua ultima ora!...»

Si fermò di botto, rizzando il capo, con le orecchie tese; aveva gli occhi luccicanti. Gli era sembrato che si fosse picchiato all'uscio. Nessun rumore: soltanto il monotono *tic-tac* di una pendola, che segnava il tempo in un angolo oscuro. Doveva esser caduta la sera. *Sior* Barassan riprese la lettura a voce un po' più alta, quasi declamando: - «L'intrepido eroe non ne fu sbigottito. Impugnò la spada e la roteò come un lampo.» - *Pum, pum, pum!* Tre colpi sonori fecero tremare la porta e l'autore di *Stefano* fu in piedi di un balzo, rovesciando la poltrona. Parve che una molla gli fosse scattata sotto. Si guardò in giro con le pugna strette, il pizzo fremente.

— Chi è là? - Le sue parole sonore, pronunciate con voce ferma, caddero nel silenzio quali colpi di martello. Nessuna risposta. *Sior* Barassan attese un poco, ritto presso la tavola, a test'alta, con le mani rovesciate sui fianchi, maestosamente; pareva un cavaliere del buon tempo antico. Tre altri colpi all'uscio risonarono ancora più rimbombanti dei primi. - E *sior* Antonio non mosse ciglio; urlò, con piccoli moti vibrati del pizzo: - Chi xe? Avanti o indrio, come che ve par meio. - Non si udì che gli rispondesse nemmeno un soffio. Tutta la farraggine dei libri rilegati in pelle nera, verde, rossa, guardava, stupefatta, con i caratteri d'oro rilucenti degli schienali, il suo fiero padrone. Il quale, questa volta, dopo essersi passato una mano sui capelli, si mosse a passi lenti.

— Toni mio, qua ghe xe qualche spirito che vol scherzar. Vedemo coss' ch'el desidera. - Prese la spada santa e, tenendola con la punta bassa, si avviò all'uscio. Ristette a un metro di distanza. Spinse la testa un po' all'indietro e la mano libera appoggiò al fianco.

— Chi sei? Chi vuoi. Entra, ch'io ti veda. Devi sapere che Antonio Barassan, autore di *Stefano senza paura*, non ti teme. Fossero cinquanta, cento dei tuoi simili, l'inferno intero, io non tremerei. Mostrati! Lo voglio! te lo comando!

Nuovi colpi percossero la porta e *sior* Antonio, preso da un impeto furioso, si avventò sulla maniglia, con la spada alta e dischiuse rapidamente l'imposta.

— Arrenditi, spirito maligno, lo voglio!

Accompagnò le parole con un terribile fendente nel buio della lignea sua spada. - S'udì un colpo secco, un urlo, e la foga precipitosa di due piedi giù per le scale; poi fu di nuovo perfetto silenzio. L'autore di *Stefano*, serio e grave, richiuse la porta, e, a passi, lenti ritornò alla tavola. Depose l'arma, sedette, strinse le mani giunte fra le ginocchia e, curvo sul libro, riprese la lettura.

*** Giuseppe Alborghetti, un vecchietto di 60 anni, che aveva ricevuto quella legnata su di una spalla, gli mosse denuncia per lesione corporale.

Dinanzi al giudice, il Barassan gli chiese:

— No gavè sentì che go dito avanti?

— Son sordo, benedeto!

— E cossa vigniri a far, a quel'ora?

— Vignivo a portarghe vinti fiorini a conto del mio debito.

Il Barassan andò assolto.

Sternuto mortale. Iersera, poco dopo le sette, il dott. Fonda della Guardia medica veniva chiamato al N. 4 di via della Madonnina. Colà giunto non potè far altro che constatare il decesso di certa Maria Kaltz, la quale era morta in un modo curiosissimo: sternutando. La morte pare sia avvenuta in seguito a rottura di qualche vaso sanguigno.

Epilessia. Il barbiere Vittorio V., d'anni 29, ieri dopo l'una pom., nei pressi di via S. Antonio, veniva colto da forti assalti epilettici. Alcuni passanti, coadiuvati da due servi di piazza del Consorzio, lo soccorsero, quindi, postolo in una vettura, lo accompagnarono alla Guardia medica, ove il dott. Goldhammer gli prodigò le necessarie cure, dopo le quali, alquanto ristabilito, fu condotto a casa sua.

La ragazzina caduta dal poggiuolo. La ragazzina Maria Kresciak, che cadde ierl'altro, come raccontammo, dal poggiuolo del II piano in androna Pondares N. 2 e che fu portata all'ospedale, continua a versare in istato gravissimo.

Durante il lavoro. Il bracciante Giovanni Siega, d'anni 29, abitante in via del Molino a Vento N. 3, riportava lavorando, una lacerazione alla palma della mano destra.

Giuseppe Borri, pure bracciante, d'anni 35, abitante in via della Scaletta N. 2, ieri, nel pomeriggio, riportava, lavorando, una lacerazione alla mano destra. Ottennero le debite cure alla Guardia medica.

Cronaca triste. Ieri notte, alle 10, venne accolto nelle sale d'osservazione del civico Nosocomio il giornaliero Martino M., d'anni 48, da Reppen-piccolo distretto di Sesana, abitante in Roiano N. 71, per avere dato segni di alienazione mentale.

Ferita accidentale. Il macellaio Giovanni Ierometta, d'anni 28, abitante in via degli Artisti, ieri mattina producevasi accidentalmente, con un ferro del mestiere, una ferita di taglio al ginocchio destro. Ricorse alla Guardia medica.

Malore improvviso. Maria Brandeburg d'anni 45, abitante in via della Barriera Vecchia N. 21, ieri mattina venne colta da improvviso malore. Invocato il soccorso della Guardia medica, intervenne il dottore d'ispezione, il quale prodigò le necessarie cure alla sofferente.

Alterco. - Scenette della via. Iermattina, verso le 10, dall'alto della via del Molino a vento due popolane trovavano litigio. Una, sui 35 anni, portava al dito l'anello matrimoniale, l'altra era una bella bruna sui 18 anni.

— Ti te mo ga robà el mio Tonin! - gridava la donna sposata, - e le si faceva coi pugni sotto al viso.

— Mi? cossa la bazila? go altro in testa, mi, che il suo Tonin! Cara lei, la cioghi l'oio!

— Ah la cioghi l'oio? Speta, mostra.

E giù un diluvio di improperie, che ben presto si convertì in una battaglia con i pugni, con le unghie, coi denti. La lotta fu vinta dalla ragazza, la quale ne uscì trionfante con un ciuffo dei capelli dell'avversaria fra le mani.

— La ga visto, siora Catina? dicevano le donne radunatesi lì d'attorno alla *baba* sconfitta. La xe un sbiro de forza.

E i mull in coro:

«La cioghi l'oio - siora Catina, la cioghi l'oio col su 'Tonin».

E la scenetta ebbe fine.

La terribile vendetta di un genero. Il genero di Marta Depaulitz volle fare la vendetta di tutti i generi passati, presenti e futuri. - «Ah le suocere ci tormentano, ci torturano, padroneggiano, ci avvelenano l'esistenza? ebbene - pensò - io vi vendicherò tutti, o poveri uomini che avete sposato donne che non sono orfane, io farò una vendetta raffinata, senza spargimento di sangue, senz'armi; io vi vendicherò col col sorriso sulle labra, tranquillamente.» E si vendicò!... con una stretta di mano. La povera Marta Depaulitz, che ha passato i 60 anni e che ne passerà ancora un infinito numero perchè, com'è noto, le suocere non muoiono mai, - si presentò colle lagrime agli occhi all'infermeria Treves, raccontando che suo genero le aveva dato una stretta di mano così vigorosamente britannica da slogarle il polso. Il signor Elio le prestò i necessari soccorsi. Si dice che un comitato di generi si farà iniziatore di un monumento per l'autore di quella stretta di mano, così raffinatamente vendicatrice.

Cadute. Il muratore Giuseppe Bonn, d'anni 55, abitante in via Donota N. 6, ieri sera nei pressi di via San Nicolò, essendo ubriaco fatto, stramazzò al suolo. Fu sollevato da alcuni passanti e da due guardie di p. s. che grondava sangue dalla testa. Accompagnato alla Direzione di polizia, si telefonò alla Guardia medica, da dove si recò colà il dott. Strasser, il quale constatò che il Bonn avea riportato una ferita lacero-contusa all'ocipite. Prodigategli le prime cure, lo fece poi condurre con vettura all'ospedale.

La bimba Gemma Leban, d'anni 4, abitante in via di Romagna N. 6, ieri sera, cadendo, riportava una ferita lacero-contusa alla fronte. Portata alla Guardia medica, ottenne ivi le debite cure.

Colpita da un sasso. Ieri, verso le tre del pomeriggio, il ragazzo di otto anni Elio Salvagno fu colpito da un sasso che gli cagionò una ferita alla fronte. Accompagnato all'Infermeria Treves ottenne dal signor Gino i necessari soccorsi.

Un furfante smascherato. Ci scrivono da Gorizia: Proprio nella stagione delle maschere qualcheduna viene levata. Si sarebbe cioè scoperto l'autore di un furto di fiorini 280 a danno del parroco di Sturje e di varii altri, e sarebbe certo Giuseppe Marvitz, un abbonato all'ergastolo, uscito da non molto da quello di Gradisca. Fu preso a Vertoiba mentre clandestinamente e con chiavi false voleva introdursi in quella chiesa.

Ladro galantuomo. Lo scorso mercoledì, il fabricante di cialde Antonio Mangiagrossi, abitante in via del Fontanone N. 15, veniva derubato di 50 chilogrammi di zucchero del valore di fior. 15. Venne arrestato, quale supposto autore del furto, il giornaliero Luigi L., d'anni 22, da Venezia. Ieri mattina, durante l'assenza del Mangiagrossi da casa sua, si presentava un uomo, all'apparenza facchino, con un sacco sulle spalle, ed alla moglie del fabricatore di cialde, deponendo il sacco, così disse: «Qua siora, ga mandà su' marì» e se ne andò lesto lesto. Venuto a casa il marito, la consorte gli narrò la cosa e gli mostrò il sacco. Qual non fu la meraviglia e insieme il piacere del Mangiagrossi, quando, guardando nel sacco, trovò che conteneva lo zucchero rubatogli, nè un chilo di più nè uno di meno. Il fabricante recatosi alla Direzione di polizia, espose il fatto.

Impresa fallita. L'altra sera, dopo le 6, ignoti individui scalarono il cancello di ferro che chiude il fondo in via Giulia N. 14, angolo via Kandler, appartenente alla ditta in carboni Augusto Tischbein e C., in via dello Squero nuovo N. 4. I ladri, penetrati nel fondo, asportarono circa quattro metri cubi di carbone e caricatili su d'un carretto, si diressero verso città. Ma pare che, allarmati dalla vista delle guardie, avessero preso una maledetta paura, poichè se la svignarono, abbandonando in mezzo alla via il carretto ed il carbone. Del fatto venne presa nota al Commissariato di via Scussa.

Un barbiere derubato da un suo giovane. Il signor Ernesto S., barbiere in via Stadion N. 1, si accorse in questi giorni che dal cassetto del suo tavolino giornalmente veniva a mancare qualche importo di denaro. I sospetti del S. caddero sul suo giovane di negozio Antonio D. e volendo accertarsene, contò il denaro che teneva nel cassetto e fece mostra di andarsene dicendo che si sarebbe assentato per parecchio tempo. Ma in quella vece non si allontanò molto dalla bottega, e ritornò dopo pochi minuti, proprio mentre il giovane stava aprendo il cassetto contenente il denaro. Del furto venne mossa denuncia all'autorità di polizia e il D. fu arrestato iermattina dal cancellista Pasquali.

Minacce pericolose. Ieri mattina, alle 11, fu tratto agli arresti il barbiere Antonio D., d'anni 27, da Udine, abitante in via del Solitario N. 9, perchè inveiva con pericolose minacce contro il suo padrone.

Per accattonaggio. Giovanni Strukel, d'anni 51, da Cividale, veniva ieri mattina arrestato in via del Canale, dalle guardie municipali, perchè andava questuando per i negozi ed importunava i passanti.

Lotto. Estrazione del 12 corr.

Vienna	75	4	18	85	76
Graz	26	25	13	43	36
Temesvar	29	43	55	87	13

Corrispondenza aperta. Signor *Antonio S. - Roveredo*. Non ci è pervenuto il libro a cui ella accenna.

Bollettino meteorologico. Ieri: Temperatura ore 7 ant. 1.0, ore 2 pom. 6.3 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 752.3— — Oggi: Alta marea 9.40 ant. 11.39 pom. Bassa marea 4.23 ant., 4.54 pom.

Ogni giorno una. Moglie (con accento risoluto): — Voglio vedere quella lettera!

Marito: — Che lettera?

Moglie: — Quella che hai aperto or ora. Vedo bene dalla scrittura che è lettera di donna, e poi nel leggerla sei diventato pallido. Voglio vederla. Datemi quella lettera, signore!

Marito: — Eccola. E' il conto della tua sarta!

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 12 Gennaio. - La Borsa di Berlino chiude debole: Credit 252.90, Rubli 220.—, Rend. Italiana 86.40. (La chiusa precedente segnava: 253.60, 220.—, 86.75, —.—) La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 106.48, Rendita 91.22, Meridionali 656.—, Mediterranee 496.—. (La chiusa precedente notava: 106.47, 91.15, 657.50, 497.50). Parigi: Apertura dell'Italiana 85.70, poi sino 85.60 e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 102.47, Italiana 85.60, Spagnuolo 73.75, Banche ottomane 681.87, Lotti Turchi 128.20. (La Chiusa precedente notava: 102.30, 85.82, 73.72, 681.12, 127.75).

Dopo borsa: Italiana 85.55. - Da Vienna telegrafano: Malgrado Berlino qui fermi Credit 417.50 a 417.—. Lotti turchi 74.25.

Qui notasi: Metalliche 100.55 a 100.80, Azioni Credit 416.50 a 417.50, Rendita Italiana per fine mese 85.50 a 85.75, d.ta pronta tagli piccoli 85.50 a 86.—, Napoleoni 9.84½ a 9.85—, Londra 123.90 a 124.25, Francia 49.20 a 49.40, Italia 46.20 a 46.40, Germania 60.60 a 60.80.

Listino. Napoleoni 9.84½ a 9.85½, Zecchini 6.80 a 6.82, Lire sterline 12.35 a 12.38, Londra 123.90 a 124.20 Francia 49.20 a 49.40, Italia 46.25 a 46.40 Banconote italiane 46.25 a 46.40, Banconote germaniche 60.70 a 60.85, Rendita austriaca in carta 100.60 a 100.85, Rendita austr. in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—. Rendita ungherese in oro 4% 124.15 a 124.35, Rendita austriaca in Corone 100.40 a 100.60 Rendita ungherese in Corone 98.20 a 98.40, Credit 415.— a 416.—, Italiana 85.60 a 85.80, Lotti turchi 73.25 a 74.25. Serbi 43.— a 43.75, Serbi nuovi 4.90 a 5.40, Croce Rossa italiana 12.75 a 13.25.

Stampato co' Tipi dello Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo"

Libretto Kathreiner. All'odierno numero del nostro giornale è annesso un libretto molto interessante per ogni massaia ed ogni bevitore di caffè. Questo libretto contiene spiegazioni generali importantissime sul caffè Kathreiner, che viene sempre più apprezzato per il suo valore, come lo dimostrano diverse attestazioni di primarie autorità mediche.

COMUNICATO *)

Ufficio Spedizioni delle I. R. Ferrovie della Bosnia

I. B. Schmarda, Rotter & Persehitz.

Si notifica che il signor **Maurizio Fleischmann**, il quale per lungo tempo era procuratore della filiale di Trieste e da un anno fungeva quale impiegato superiore presso la nostra Centrale in Serajevo, **è sortito dalla suddetta Ditta.**

RINGRAZIAMENTO.

La sottoscritta, a nome pure dei nipoti, profondamente commossa, ringrazia sentitamente tutte quelle gentili persone che vollero onorare la memoria del compianto suo fratello

DOMENICO SCIOLIS

sia coll'attendere la cara salma all'arrivo della stazione di Rovigno, come pure coll'accompagnarla alla chiesa S. Eufemia. Infine porge un caldo ringraziamento anche alle inclite autorità e corporazioni ed al Corpo musicale che spontaneo accorse al funerale.

Eufemia Basilisco - Sciolis
sorella

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. - Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del „Piccolo" via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi ragazzo per scrittoio. Rivolgersi via Fontanone N. 20 I p. 656

Casa commerciale ricerca praticante buona famiglia, versato italiano e tedesco. Indirizzo Piccolo. 693

Praticante bella calligrafia cognizioni aritmetiche ricercasi, condizioni da convenirsi. Indirizzo al Piccolo. 679

Società d'assicurazioni cerca abile produttore d'affari. Stipendio fisso e provvigione. Offerte al Piccolo sub J. W. 640

Ricercasi ragazzo per drogheria. Indirizzo al Piccolo. 647

Ricercasi ragazza italiana per famiglia Austria superiore quale mezza bonne. Indirizzo Piccolo.

Cameriera tedesca ricercasi per distinta famiglia tedesca, all'estero. Offerte con copie certificati „Fortuna" Piccolo. 680

Ricercasi domestica forte, lavare, fregare, paga 8 fiorini fino 10. Indirizzo Piccolo. 615

Ricercansi servitù raccomandabile con buoni attestati, Agenzia Wranitzky, via Nuova 39 698

Comptoirista abilissimo ricerca occupazione ore serali (anche come scritturale) verso tenue compenso. Gentili offerte sub „Comptoirista" presso questa amministrazione.

Corrispondente tedesco-inglese-francese, bravo stenografo cerca impiego. Buone referenze, miti pretese. Lettere pregasi al Piccolo sotto „Tedesco N. 1". 664

ISTRUZIONE

Conversazione italiana, corretta pronuncia, presso signorina che dimorò in Toscana. Indirizzo al Piccolo 458

Signorina conoscente francese, tedesco, inglese, impartisce lezioni d'italiano. Indirizzo al „Piccolo" 458

Dramatica recitazione, lezioni collettive f. 3 mensili. Indirizzo al Piccolo. 609

Englis lessons from the Italian or German. Vram's library 604

Conversation leçons de grammaire et de litterature française, prix modéré. Via Nuova 25, terzo. 648

Scuola autorizzata di taglio e confezione vestiti, nonchè qualunque lavoro macchina secondo recenti mode Parigi, Vienna, fiorini 4 mensili. Lavoro proprio, taglia, mette in prova qualunque lavoro. E. V. Guastalla, Via Spiridione 8. 681

Tre fiorini mensili lezioni separate tedesche, italiane. Prof. Cernè, via Caterina 5. 652

Barriera 24 p. IV vengono istruite signorine tagliare, confezionare vestiti, biancheria f. 2 mensili. 623

Sala Torrente 16. Oggi lezione adulti ore 3. Maestro Modugno. 698

AFFITTANZE

Quartiere centro a mezzogiorno, 4 stanze, cercasi per febraio o maggio. Offerte al Piccolo sub 800. 614

Ricercasi una o due stanze ammobiliate o vuote, ingresso libero. Offerte sub Vienna 100 al Piccolo. 588

Signore cerca due stanze unite una ammobiliata una vuota. Offerte al Piccolo sub Tergesteo. 668

Affittasi distinto signore stanza bene ammobiliata via Nuova N. 16. 654

Affittasi stanza ammobiliata ingresso libero, stufa, via S. Nicolò 25, secondo. 651

Affittasi stanza ammobiliata 5, via del Toro 12 piano quarto.

Affittasi o vendesi campagna con casa, giardino e stalla. Posizione saluberrima, vicino alla città. Indirizzo al Piccolo. 699

Affittasi bellissima stanza ammobiliata con uno o due letti. Via del Toro 10, secondo. 660

Affittasi bellissima stanza grande via Molin piccolo N. 1, II, porta 8 686

Affittansi a signore impiegato o professore 2 belle stanze parchettate ammobiliate vista giardino. Indirizzo Piccolo. 613

D'affittare due belle stanze ammobiliate. Indirizzo Piccolo. 643

Prontamente affittasi stanza ammobiliata nuovo, stufa, ingresso libero. Via Nuova 9, piano IV, 11. 667

Prontamente affittansi belle stanze ammobiliate buon prezzo, Forni 6 III. 663

Stanza bene ammobiliata, posizione centrica, primo piano, affittasi presso signora sola. Indirizzo «Piccolo» 619

Stanze uno, due letti, volendo costo, prezzo mite. Maurizio 3, terzo 687

Campagna affittasi bellissimo quartiere quattro stanze per 280 fiorini annui pronto o per febraio. Indirizzo al Piccolo. 641

Magazzino centrale con scrittoio affittasi, cederebbesi anche prontamente. Indirizzo al Piccolo. 682

Motive partenza d'affittare quartiere 3 camere camerino, cucina, giardino. Via Chiozza 29 544

Tergesteo affittansi stanze spaziose ed ammobiliate con eccezionale eleganza. Indirizzo al Piccolo. 589

Impiegato trova stanza ammobiliata ingresso libero, volendo costo. Molino piccolo 7, II. 672

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercansi mobili da salotto o stanza da pranzo, in buon stato, eleganti. Offerte sub Carlo 100 ferma in posta. 700

Motore a gas piccolo usato ricercasi. Offerte Piccolo P. G. 635

Vendesi vestito uomo, salon quasi nuovo, stivali, tarmerà. Indirizzo Piccolo. 587

Vendesi ultimo giorno: Credenza, lavamano, sgabello, susie, stufa, carrozzella bambini. Poste vecchie 2, primo destra. 657

Vendesi piano in buono stato. Indirizzo Piccolo. 444

Vendesi avviato botteghino con vendita pane e latte. Indirizzo Piccolo. 612

Vendesi affittaletti, posizione centrica, motivo partenza. Indirizzo al „Piccolo" 585

Vendonsi causa partenza fornimento, canapè, quattro grandi, due piccole poltrone, tutto di tappeto e velluto, valore centottanta per cento fiorini, tappeto grande per trenta. Indirizzo Piccolo. 697

Cavalla trottatrice ungherese, pugni quindici, finimenti nuovi, collana e petto. Indirizzo all'amministrazione. 666

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrita ieri spilla con brillante. Chi la trova riceverà mancia portandola all'Hotel Buon Pastore. 674

Fu smarrito un braccialetto d'oro dalla chiesa S. Antonio nuovo, via Caserma, via Romagna. Generosa mancia portandolo al Piccolo 653

DIVERSI

Adorata Fervidamente invoco sul tuo capo leggiadro ogni gioia e dolcezza. Coi più ardenti voti e affettuosi saluti. Reno. 658

Alcibiade spero vederci dove mi avete promesso. Tanti saluti. Maria. 653

Kitty amor mio, grazie infinite per gli auguri. Devo dirti che ci ricambiai di vero cuore. Oso sperare che il nuovo anno sarà per noi meno emozionante nel senso che la intendera quel briccone di 94. Abbracci. 645

Ferne Domino pronto. Saluti. L'amico spirituale. 642

Eugenio Per chi ama, l'aspettare sì a lungo per vedersi è ben crudele. 636

P. Non è mio desiderio finire così. Posso ancora sperare di parlarle? Mi risponda. Anna. 630

Gaspera Vi siete dimenticato del 10 gennaio? grazie. Nina. 670

N. 17 Mille ringraziamenti impareggiabili affettuosi conforti e tanti cordialissimi saluti. 669

Gibi Tranquillizzati. Il vero affetto appiana le più serie difficoltà. Apportami conforto Giovedì. Uccia. 678

Ciciola tu sfidi gli Dei. Ciciolo pentiti. 20

Amico Fritz. Oggi portone 8, da parlarti, va bene? 691

Club Cica viene avvisato Giulio arrivato felicemente Svizzera con amante. 659

Rappresentante primaria ditta vini ingrosso con deposito punto franco cerca accomandatario scopo fondare casa commerciale. Capitale assicurato Banca. Offerte „Barletta" al Piccolo. 649

Danaro fior. 300-500 ricercasi verso piena garanzia. Offerte „Danaro" Piccolo 661

2000 fiorini offronsi allargamento industria esistente. Indirizzo „Carlo 15" posta restante. 675

Socio f. 1000 per ingrandire industria brevettata. Posta restante „Brevetto". 602

Capitalista ricercasi da solida casa verso interesse ed interessamento negli utili Offerte „Piccolo" sub „Capitalista" 571

Convegno danzante con premi valore migliori maschere questa sera ore 9. Sala Tersicore, Chiozza 5. 611

Club «Ritrovo». Questa sera divertimento danzante con maschere ore 6 1/2. Sala Torrente 16. 695

Club Famigliare. I soci vengono avvertiti che oggi si eseguiranno le due nuove canzonette premiate al Circolo Artistico. 692

La Sartoria e deposito costumi da maschera della via Rossetti si è traslocata in via Barriera vecchia N. 29, I piano. 639

Sartoria costumi da maschera via Toro 14, trasferitasi via Scorzeria N. 7, II, angolo Barriera Vecchia. 688

Mendaressa per qualsiasi genere di stoffa. Corso 8, porta 13. 676

Noleggi e ordinazioni vestiti da maschera, via Michelangelo 7, I p. 689

Metronomi originali Maelzel, nuovo, grande arrivo. Stabilimento Schmidt, Palazzo Municipale. 703

Canzonette premiate al Circolo, uscita seconda edizione. Canto e pianoforte soldi 50 l'una. Stabilimento Schmidt. 703

Francobolli rari, album e vecchie corrispondenze con francobolli compera e vende Frascati, via del Monte 7. 17

La Frottola rivista umoristica splendidamente fece la sua terza comparsa. Vendesi negli appalti, all'Agenzia Gazzette Hirschfeld e nelle librerie Vram, Raffaelli, Levi, Kunad, Stadler. Un numero soldi 5. 656

La Sartorela uscita oggi contiene: Trabacolo Fantasma, Canzonete e Previdenza, La venderigola. 665

Amico Fritz, Vascello fantasma, Dannazione Faust: libretti poesia, spartiti canto, pianoforte, pezzi staccati, grande assortimento. Stabilimento Schmidt, palazzo municipale. 696

90 soldi costa la riparazione con garanzia, di qualunque orologio tascabile (se riparabile) Barriera vecchia 20, ingresso via Madonnina. 689

Chi vuol bere un buon bicchiere di vino italiano Brindisi, si rechi in via Gelsi 4. Nero qualità finissima a soldi 28, bianco dolce vero Malvasia a soldi 36. 600

Nella ben conosciuta osteria via Coroneo N. 5 si smercia vino di primissima qualità istriano al prezzo di soldi 32 il litro. Uso famiglia in fiasche, la medesima spina, a s. 28 il litro. Devotissima Elisa Tomsich. 601

Berretti in tutte le forme nuove, per uomo, per signora e bambini, a prezzi bassissimi. Negozio Viennese. 671

Cappelli di feltro con e senza guarnizioni, a prezzi ridotti. Negozio Viennese, piazza della Borsa 602. 671

Manicotti di pelliccia per signora, soldi 70 in poi, per ragazzine da soldi 45 in poi. Stole e Collari per signora da f. 1.50 in poi, per ragazzine da soldi 75 in poi. Negozio Viennese. 671

Nella fotografia Ernesto Mioni, via Fornace (piazza Legna) 2, piano secondo, si ricevono tre finissime fotografie visit per fiorini 1.50, sette visit 2.50, tredici visit 4, tre gabinetti 3.50, sei gabinetti 5, dodici gabinetti 8. 673

Grandiosa lavoratorio di capelli. Si eseguisce qualunque lavoro in capelli, riccioli per la fronte a soldi 50. Bandeau di moda, ultima novità Parigi e Vienna, tutto a prezzi mitissimi. Biglietto d'abbonamento valevole per 12 servizi da eseguirsi a piacimento fiorini 2, presso il salone A. Messina, via Nuova 13. 658

Ammobiliamenti qualsiasi qualità. Specialmente stanze matrimoniali pulite, opache, semplici, finissime. Stanze pranzo opache sino fiorini 500, attacapanni, lavamani, lettiere, elastici ferro. Armonium, poltrone da barbiere occasione, pendoli regolatori garantiti, specchio-giardiniera nero madreperla. Mobilie eleganti, solide, prezzi convenientissimi. Macchine cucire Singer stralcio. Stanze matrimoniali adatte per operai cioè: Lettiera, sgabello, lavamano, quattro sedie, bonagrazia, specchio, quadro, sputeruola, tavolino, chiffonier oppure armadio, tutto fior. 60. Stanza matrimoniale finissima opaca con armadione tre porte, marmi neri fiorini 260, altra con lettiere testiere alte intagli fiorini 235. Cataloghi illustrati gratis. Ruzzier, Farneto 10. Approfittisi! 684

Tavole grande stralcio. Tavole pranzo rotonde oppure quadre 12 posti fiorini dieci. Tavole con crociera fiorini quindici, venti, ventidue, ogni sorta altri tavole e tavolinetti lavoro. Langemantel, Madonna mare 15. 677

Mobili grandioso assortimento trovasi via Madonna Mare 15 da Langemantel. Stanze matrimoniali, da pranzo, lucide oppure noce opaca, molto belle con colonne, formato moderno, per fiorini centoquaranta, centosessanta. Stanze complete con grandi armadioni a due porte oppure tre porte finissimi intagli in marmo bianco, Bradiglio, S. Anna, Porto Venere, rosso del Belgio, da fiorini duecento, duecentoquaranta, duecentosessanta. Finissime, massicce, di Vienna, noce puro, specchi, gole, colonne intagliate, fiorini 300. 677

Emporio Mobili tappezzati, pronti, ogni formato e prezzo, ogni grandezza elastici per fiorini sei, otto, dieci. Materassi lana finissima fiorini diciotto, letti servitù completi fiorini undici 50. Garanzia dieci anni, prezzi fissi. 677

Tossi raffreddori, catarri, bronchiti ecc. guariti col Te Emolliente. Farmacia Rovis. 578

Emporio Vestiti fatti

DA RAGAZZI
a prezzi da non temere concorrenza
Piazza delle Legna N. 1 I. piano
anche in rate.

Giovane Magazziniere

versato nel ramo Caffè e pratico in spedizioni cerca posto. Offerte al «Piccolo» sub
„Giovane 1000"

FU SMARRITO

un cane da caccia

bracco, di nome FELDMANN, mantello bruno, con macchie bianche al petto, portante la marca N. 1774.

Generosa mancia a chi lo porterà al sig. Roberto Stagno Acquedotto N. 1, terzo piano, casa Chiozza.

Dott. TEODORO NEU

Specialista per le malattie nervose e per il massaggio
Ambulatorio Elettro-Terapeutico
dalle 10-12 e dalle 4-5
Per i poveri dalle 2½-3½ gratuitamente.
Palazzo del Lloyd
Via Mercato vecchio N. 2. I. p.

Oche	a f.	-.68
Grasso d'oca	„ „	-.80
Prosciutto e Salami	„ „	2.--

al chilogramma

Coscette d'oca salmistrate a soldi 40 l'una
Fegati d'oca a prezzi convenientissimi
MACELLERIA POLACCO
Beccherie 23

AVVISO.

Si rende noto al P. T. Pubblico che col giorno 14 Gennaio 1895 avrà luogo l'apertura dello

STABILIMENTO PRESTITI

verso pegno, di **Caterina ved. Protegdico**, concessionato dall'Eccelsa I. R. Luogotenenza con decreto 5 Settembre 1894.

Lo Stabilimento funzionerà in
Via Malcanton N. 8, p. I
col seguente

Orario:
nei giorni feriali dalle ore 8 ant. alle 12 merid. e dalle ore 2 pom. alle 6 di sera, nei giorni testivi dalle 8 ant. alle 12 mer.

Trieste, 8 Gennaio 1895.

Mobili

DI QUALUNQUE GENERE
IGNAZIO KRON & C.o
TRIESTE
Via Cassa di Risparmio.

„AL GIARDINETTO"

ACQUEDOTTO
Oggi domenica 13 Gennaio 1895
Grande Concerto Militare
dalle ore 7 sino mezzanotte
diretto personalmente dal maestro di cappella sig. PEHEL, colla cooperazione del
Moro Americano
VALERIO BROWN
celebre trombettiere (cornet a piston) di Stato maggiore nel 10.o reggimento di cavalleria del Texas e dell'arizona, in uniforme.
Ingresso soldi 20. Maschere ingresso libero.

Madama Regina Oppenheimer

di VIENNA

si onora di partecipare alle spettabili signore di essere arrivata colle ultime novità in
Fischù e Cappelli per teatro
nonchè **TOILETTE** per ballo e soirées
Assume pure la rimodernatura di toilette
Piazza S. Giovanni N. 4, p. I.

Agli intenditori di buoni vini!
Nell'OSTERIA
ALL'AMICO FRITZ
già AL CIRCOLO
in via S.ta Caterina N. 7
trovasi il primario vino nero d'Istria **Visignano** testè arrivato a soldi 36, bianco a 44
Birra in bottiglie, — Pranzi soldi 20.
Aperto fino le 2 di notte.
Devotissimo A. SAFRAN.

Arrivati

Tappeti pronti in ogni grandezza
CORSIE
COPERTE DI LANA
Lambrequim (parafinestre)
SCENDILETTI
S. ÖHLER & COMP.
Trieste, Corso 9
PREZZI FISSI Telefono 498

GENUINO

MALAGA - SECT MEDICINALE

Secondo l'analisi dell'I. r. Stazione enologica a Klosternenburg, un
BUONISSIMO, GENUINO MALAGA
è uno dei più eccellenti rimedi rinforzativi per le persone deboli, per gli ammalati, per i convalescenti, per i fanciulli, ecc., ed i risultati che si ottengono somministrandolo agli anemici ed alle persone deboli di stomaco sono di effetto straordinario.

In bottiglie ed in mezze bottiglie, munite della marca di fabrica depositata legalmente protetta, del

Deposito e vendita all'ingrosso di vini spagnuoli
VINADOR
VIENNA **AMBURGO.**

Inoltre diverse qualità di vini sopraffini esteri in bottiglie originali, si vendono a TRIESTE presso il signor
FRANCESCO CILLIA, Corso.

Si prega di osservare attentamente che le bottiglie sieno munite della marca „Vinador", come pure della marca di fabbrica depositata legalmente protetta, poichè soltanto in questo caso si garantisce che il vino è assolutamente genuino ed eccellente.

PREMIATA
LONDON BISCUIT FACTORY
ANTONIO GATTI

Produce veri **BISCOTTINI INGLESI** per Thè, Dessert, ecc. ecc.
A PREZZI CONVENIENTISSIMI
Specialità BISCOTTI „AMOR"
Trovansi presso principali Caffè e Negozi.

Fabbrica	Telefono	Succursale
Via Media 25	**N. 555**	**Barriera vecchia 13**

Guardarsi dalle imitazioni; ogni Biscotto porta **il nome, oppure L B F**

Usate come aggiunta al caffè soltanto

KATHREINER

L'unico surrogato sano. **Caffè Kneipp.** Genuino soltanto pacchetti.

Non è un giocattolo!

Nè uno scherzo! Nè un imbroglio! ma la pura e santa
VERITÀ.

Superiore ad ogni lode è la nostra rinomata, vera
COLLEZIONE CHICAGO
che noi, in occasione della liquidazione del nostro deposito di galanterie,
vendiamo per soli fior. 3.50

1 Orologio da tasca remontoir, I qualità Tuka, di grande precisione, con garanzia per 3 anni.
1 catena d'orologio, a maglia, imitazione oro fino.
2 bottoni per polsi, oro doublè con meccanismo patentato, protetto dalla legge.
2 eleganti bottoni doublè, da petto di camicia.
1 finissima spilla per cravatta, doublè
1 bocchino per sigari, (la salute del fumatore)
1 buon temperino d'acciaio Solinger.
1 toilette da tasca con astuccio.
Tutti questi 10 oggetti costano assieme soltanto f. 3.50.

Si procuri di impartire le ordinazioni il più presto possibile fino a tanto che dura il deposito, giacchè molto raramente si presenta una simile occasione. Spedisce verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo il

DEPOSITO IN COMMISSIONI
della fabrica orologi americani „Tuka"
Vienna II Taborstrasse 44
Per merci che non convieno, si restituisce il denaro

2000 delle cosidette
COPERTE PER CAVALLI DI UFFICIALI
vengono vendute, perchè rifiutate dal committente, in causa dello sbagliato tessito della bordura (non troppo elegantemente eseguito), al prezzo derisorio di
soltanto f. 2.60 l'una
f. 4.80 al paio (6 paia franco); la vendita viene eseguita direttamente agli agrari

Queste coperte grosse - indistruttibili - riscaldano come una pelliccia, sono di color bruno capriolo o grigio, grandi circa 195×145 cent. (dimodochè coprono tutto il cavallo) e sono munite di 3 larghe bordure colorate. Le ordinazioni scritte in modo chiaro vengono eseguite soltanto verso invio anticipato dell'importo o verso rivalsa dal deposito in commissioni e spedizioni di coperte

Vienna II Taborstrasse 44.

Nota di alcune molte commissioni ricevute:
Ufficio d'amministrazione del principe Schwarzenberg Turrach.
A. Rovan, Borgomastro di Podkraj.
Giuseppe Hola a Feldbach.
Carlo Geishofer a Gr-Steinbach.
I. Bajakiervich a Gostyn.
Giuseppe Poose a Marienthal.
Francesco Levstek a Cerne.
Trattoria Alber a Pettau.

Per merci che non convengono si restituisce l'importo

Ad uomini vecchi e giovani va raccomandato l'opuscolo testè uscito in nuova ed elegante edizione del cons. Dr. Müller sul

rovinato sistema nervoso e sessuale

e così pure la cura radicale dello stesso. — Spedizione sotto coperta, franco di porto, verso 60 soldi in marche. — **EDUARD BENDT, Braunschweig.**